

quali provvedimenti intendano intraprendere, ognuno per la propria competenza, per verificare quali siano state le cause del mancato funzionamento dell'impianto di condizionamento in oggetto e trovare quindi al più presto una soluzione al problema al fine di garantire condizioni ottimali di lavoro nell'ambiente sopradescritto per tutelare la salute e dei dipendenti e degli utenti stessi. (4-03341)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta in Commissione:

COSTA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

è stato presentato un disegno di legge che conferisce ampia delega al Governo per l'adozione di provvedimenti finalizzati a ridisegnare la geografia giudiziaria, con la conseguente soppressione di molti tribunali decentrati, aventi sede in città non capoluogo di provincia;

la possibile soppressione del tribunale di Saluzzo, e l'eventuale accorpamento con quello di Cuneo, avrebbe inevitabili ripercussioni negative sul tessuto socio-economico della zona;

l'insufficienza delle vie e dei mezzi di comunicazione renderebbe oltremodo gravoso il ricorso alla giustizia per la popolazione del circondario saluzzese, in particolare modo per gli abitanti delle vallate, creando di fatto gravi ostacoli all'esercizio di diritti garantiti;

i lavori di ristrutturazione del palazzo di giustizia della cittadina piemontese sono da poco terminati, con un notevole impegno di spesa da parte dell'erario —:

se l'imminente ridefinizione della geografia giudiziaria comporterà la soppressione del tribunale di Saluzzo;

se non ritenga opportuno evitare che i residenti vengano privati di un servizio pubblico importante, causando un ulteriore indebolimento nella e per la vita civica. (5-01072)

Interrogazioni a risposta scritta:

RAISI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

da diverso tempo il tribunale di Bologna soffre di una cronica mancanza di personale rendendo impossibile ai cancellieri di svolgere correttamente ed in maniera appropriata le richieste dei vari sportelli;

da oramai diverso tempo il ministero della giustizia è a conoscenza della situazione precaria in cui versa l'attività all'interno delle cancellerie del tribunale;

si pensi che all'ufficio copie atti giudiziari il personale è composto da un unico cancelliere, rendendo pressoché impossibile lo smaltimento delle richieste, nonostante l'assiduo impegno dello stesso cancelliere; che le sezioni sono tutte sottoorganico, a cui si deve aggiungere l'oramai cronica mancanza dei giudici togati;

nonostante gli impegni del ministero, il tribunale di Bologna continua a risentire di vari problemi strutturali ed organizzativi, in quanto non è mai stata ampliata la pianta organica dei magistrati e del personale ausiliario, ma che anzi la stessa è in parte diminuita;

tale mancanza di intervento ha prodotto notevoli disagi a tutti gli operatori del settore, in quanto — a causa del ridotto numero di personale — oltre a lunghi tempi d'attesa, un rischio di limitazione delle garanzie processuali, quali ritardi, nonché riduzioni di fatto dei termini di presentazione e scadenza degli atti processuali —:

se sia a conoscenza della situazione in cui versa il tribunale di Bologna e quali provvedimenti vorrà assumere per risolvere tale questione, sia assumendo nuovo personale sia reperendo nuovi dipendenti da altre strutture e/o ministeri. (4-03337)

CENTO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

la legge n. 203 del 1991, con l'introduzione dell'articolo 41-bis nella « Gozzi-

ni », impedisce la concessione di pressoché tutti i benefici previsti da tale legge a chi è detenuto per gravi reati comuni (associazione mafiosa, sequestro di persona a scopo di estorsione, associazione finalizzata a traffico di stupefacenti);

il signor Augusto La Torre nato a Mondragone (Caserta) il 24 settembre 1962, sottoposto al regime di cui all'articolo 41-*bis* O.P. presso la casa circondariale de L'Aquila, è affetto da « sindrome bordeline di tipo nevrotico in sviluppo psicotico ». Tale patologia è stata riconosciuta da tutti i periti che negli anni hanno avuto l'incarico di visitarlo, ritenendo di conseguenza che il La Torre necessita di psicoterapia da svolgersi in un ambiente altamente specializzato e che la struttura carceraria non è pertanto idonea ad assicurargli le cure necessarie e incompatibile con le sue condizioni psichiche poiché si tratta di una malattia che non può essere curata solo con un approccio di tipo farmacologico né tantomeno con uno stato di « isolamento nell'isolamento » quale quello in cui si trova il detenuto attualmente, sottoposto ad un regime ancora più duro del 41-*bis* stesso che, se non revocato anche in considerazione del suo male, potrebbe decretarne la totale distruzione psicofisica;

al signor Salvatore Calafato, attualmente detenuto presso la casa circondariale di Roma Rebibbia N.C., sottoposto al regime di cui all'articolo 41-*bis* O.P., è stato negato il diritto di effettuare la telefonata mensile ai familiari perché residenti all'estero e quindi evidentemente impossibilitati ad essere presenti per il colloquio visivo con il proprio familiare. Tale fatto oltre ad essere inaccettabile crea una ingiustificata disparità di trattamento rispetto ai detenuti la cui famiglia risiede in Italia;

nel caso del signor Antonino Madonia e del padre Francesco Madonia, rispettivamente detenuti in regime 41-*bis* presso la casa circondariale di Cuneo e presso il centro clinico di Secondigliano è stata negata la richiesta legittima di incontrarsi tra loro e cioè di ottenere un trasferi-

mento temporaneo da parte di Antonio Madonia dal carcere dove si trova attualmente a quello di Secondigliano per poter vedere il padre ormai in età avanzata e in gravi condizioni di salute —:

se i ministri interrogati siano a conoscenza dei fatti e se questi corrispondano al vero;

quali provvedimenti intendano intraprendere per verificare se esistono le condizioni per una revoca nei casi in premessa dell'applicazione dell'articolo 41-*bis* e comunque per garantire un trattamento rispettoso della dignità umana. (4-03346)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta in Commissione:

ABBONDANZIERI, VIGNI, RAFFAELLA MARIANI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere:

se corrisponde a verità che l'ANAS procederà all'assunzione di personale;

come si intenderebbe procedere alle assunzioni e con quali modalità valutazioni di titoli (prove scritte — colloqui — test);

qual è il fabbisogno di personale che si andrebbe ad assumere e come verrebbe dislocato;

di quali profili professionali ci si intenderebbe avvalere. (5-01075)

Interrogazione a risposta scritta:

CUCCU. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la società di navigazione Tirrenia spa è concessionaria di servizi di trasporto passeggeri da e per Olbia;

la lunga esperienza, per lunghi versi meritoria, acquisita dalla Tirrenia nel corso di decenni al servizio dei collegamenti tra la Sardegna e la penisola è